

L'OCCHIO DI VETRO

Recensione di Gaia Porta – classe 2A – Scuola secondaria I grado Pirandello

Per un progetto scolastico ho letto un libro che si intitola “L'occhio di vetro”. Questo libro è stato scritto da Cornell Woolrich, il suo editore è Orecchio Acerbo ed ha delle illustrazioni di Fabian Negrin. È stato pubblicato nel 2019 ed è un libro di 96 pagine. Inoltre il libro possiede anche degli aspetti estetici interessanti; ad esempio, mi è piaciuta particolarmente la copertina, perché è diversa dai soliti libri: nella parte davanti c'è solo una grande illustrazione che occupa tutta la pagina e ti dà già un'idea della storia, invece il titolo del libro si trova sul retro. Inoltre i caratteri sono molto facili da leggere perché non sono piccoli e attaccati tra di loro, hanno una buona disposizione nel libro.

Ma veniamo a parlare della trama. Immagina di trovarti per caso con un oggetto in mano che potrebbe essere qualcosa che non ti saresti mai aspettato. Potrebbe essere per esempio un concreto indizio di un caso da risolvere di cui nessuno sa l'esistenza a parte te e il possibile “assassino”. Cosa faresti se ti trovassi in questa situazione? A Frankie (il protagonista di questa storia, un ragazzino che si trova tra le mani un occhio di vetro, un oggetto un po' sospetto), è successo di trovarsi in questa assurda circostanza. Il ragazzo decise di indagare per aiutare il padre poliziotto che stava passando un periodo al lavoro; in questo modo il padre, risolvendo un caso sconosciuto, avrebbe potuto ricevere i suoi meriti. Frankie si mise ad investigare per scoprire se si trattasse di un omicidio, fino a che non si trovò faccia a faccia con il presunto colpevole. Questo libro mi è piaciuto molto. La storia è molto intrigante e ti fa entrare nel libro: ti senti il protagonista. All'inizio non ti aspetti cose spaventose o che ti mettono ansia, in realtà se lo leggi da sola un po' di paura te la può mettere. Infine secondo me è molto bello perché ha una storia da libro giallo, ma non è uno di quei libri lunghissimi che non finisci più di leggere: è un piccolo libro che scorre bene e con una bella storia.